

V Workshop GARR: GARR-G istruzioni per l'uso

Andrea Mattasoglio

CILEA, Segrate

Abstract

In questo articolo si dà notizia del convegno annuale GARR in cui sono state annunciate le novità e le attività previste per la rete GARR per il prossimo futuro.

Keywords: Reti di calcolatori, Reti della Ricerca, GARR.

Si è svolto dal 24 al 26 novembre 2003 il V Workshop GARR a Roma presso il centro congressi Frentani. Il tema principale dell'incontro a cui hanno partecipato circa 250 esperti di reti delle Università e degli enti di ricerca italiani è stato l'evoluzione della rete GARR sia dal punto di vista tecnico che istituzionale.

La rete sta subendo in questi giorni la sua quarta trasformazione tecnologica che la porta ad abbandonare completamente la tecnologia ATM ed a servirsi di tecnologia Ethernet a 10 Gb/s e SDH nel backbone, in accordo con quanto avviene in Europa con la rete GEANT. La banda complessiva della rete arriverà a 80 Gb/s. Sono inoltre aumentati i POP e verranno collegati in modo magliato e verrà presto un maggior numero di uscite verso il resto di Internet sia commerciale che di ricerca.

La rete inoltre diventa multivendor con fornitura di circuiti da parte di più società di telecomunicazioni e non prevederà più, tra breve, l'housing degli apparati di rete presso la Telecom, ma tali apparati verranno nuovamente ospitati in sedi di utente, come nelle prime fasi della rete stessa. Una visione di insieme della topologia della rete si può vedere nella locandina.

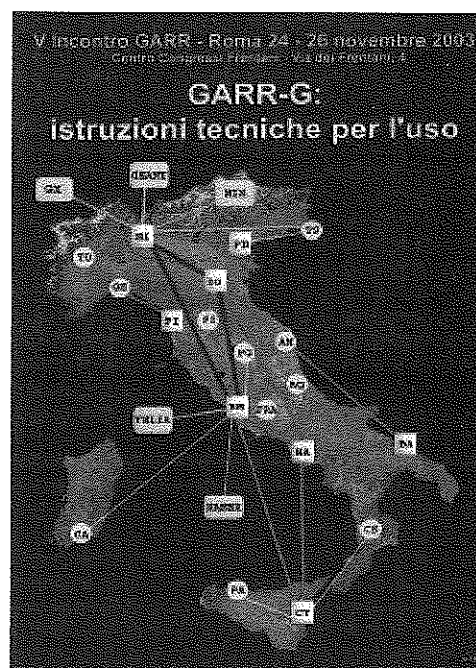
Dal punto di vista istituzionale è stato costituito il *Consortium GARR*

(<http://www.garr.it/consortium/garr-h-consortium.shtml>)

con il compito preciso di gestire la rete sulla base di accordi con la propria utenza.

La connessione degli utenti alla rete avverrà anche con reti Metropolitane o Regionali di fibre spente di proprietà delle università stesse

secondo gli esempi di Pisa (che ha steso la propria fibra in tutta la città), di Bari e di Como/Varese (che hanno acquistato il diritto d'uso pluriennale di fibre stese da altri).



Particolarmente significativa è la realizzazione dell'Università dell'Insubria che ha acquisito dalle Ferrovie Nord la fibra per connettere Como, Varese, Busto Arsizio e Bovisio (vedi <http://ulla.uninsubria.it/img/rete.gif>) per la realizzazione di una rete regionale alla velocità di 1 Gb/s che si interconetterà con la MAN che verrà presto realizzata nella città di Milano.